



VERBALE SEDUTA OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA URBANA E SULLA LEGALITÀ “Antonio Montinaro ed Emanuela Loi” DEL 10/02/2021.

DATA: 10 febbraio 2021

ORARIO: 18.00/19.45 incontro su piattaforma online

Presiede per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Giovanni Gargano

Verbalizzante Istruttore amministrativo Sara Bovo

Recapiti: tel. 059959373 email: bovo.s@comune.castelfranco-emilia.mo.it

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Condivisione dei dati raccolti dall'Amministrazione Comunale, relativi all'anno 2020, sullo stato di sicurezza della Città di Castelfranco Emilia. Discussione sulle modalità di diffusione alla cittadinanza;
- 2) Iniziative e progettazioni finalizzate alla valorizzazione del 21 Marzo “Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia”;
- 3) Aggiornamenti su bene confiscato di Via Agnini e proposte per iniziative di valorizzazione;
- 4) Giornata della Legalità 23 maggio 2021;
- 5) Operazione antimafia Minerva;
- 6) Varie ed eventuali.

Membri dell'Osservatorio presenti:

- Francesca Capuozzo – Assessore alla Legalità
- Silvia Cantoni – rappresentante del Consiglio Comunale
- Ugo Piacquadio – rappresentante del Consiglio Comunale
- Cesare Augusto Dinapoli – Comandante Polizia Locale di Castelfranco Emilia
- Giuseppe Masini – rappresentante Ordine dei Farmacisti di Modena
- Mauro Bastoni – rappresentante Confesercenti di Castelfranco Emilia
- Giulia Tosatti – rappresentante presidio di Libera contro le mafie “Mancini – Vassallo”
- Maria Laura Luppi – rappresentante presidio di Libera contro le mafie “Mancini – Vassallo”
- Paolo Casarini – rappresentante Associazione CNA di Castelfranco Emilia
- Mauro Rondelli – Direttore Associazione CNA di Castelfranco Emilia
- Domenico Scalzo – rappresentante Associazione Confcommercio di Modena
- Emanuele Costetti – rappresentante Associazione Confesercenti di Castelfranco Emilia
- Athos Albrizzi – Presidente Associazione Confcommercio di Castelfranco Emilia
- Roberto Pausilli – Protezione Civile di Castelfranco Emilia
- Marco Vignali – rappresentante Ordine dei Geometri di Modena
- Stefano Bergamini – rappresentante sindacato UIL – FPL
- Michele Bonora – rappresentante Coldiretti di Castelfranco Emilia e Vignola
- Cosetta Cavani – rappresentante Ordine dei Commercialisti di Modena
- Allesina Anna – Presidente dell'Ordine degli Architetti di Modena
- Daniele Zanasi – rappresentante Lapam Castelfranco Emilia
- Daniele Cassanelli Stami – rappresentante della Zona Pastorale di Castelfranco Emilia e frazioni
- Lucchini Federico – rappresentante CIA Castelfranco Emilia
- Galantini Maria Cristina – dirigente scolastico IC Pacinotti

Alle ore 18.10 circa inizia la seduta dell'Osservatorio ed il Sindaco Giovanni Gargano prende la parola per porgere i saluti di rito ai membri intervenuti ed iniziare ad illustrare i dati finora raccolti dall'Amministrazione Comunale rispetto all'attività per l'anno 2020 svolta dalla Polizia Locale del Comune di Castelfranco Emilia.

Si fa notare che a causa dell'emergenza sanitaria il personale della Polizia Locale è stato molto impegnato sul fronte dei controlli relativi al rispetto delle norme anti Covid e delle varie limitazioni sopraggiunte nel corso dello scorso anno, nei vari DPCM.

Dal rapporto annuale della Polizia Locale emergono i consueti controlli di polizia stradale, una particolare attenzione per i reati e le contravvenzioni di natura ambientale con l'elevazione di sanzioni per l'abbandono di rifiuti o per il mancato conferimento degli stessi all'interno dei cassonetti, anche a fronte delle numerose segnalazioni di degrado ambientale pervenute.

Si ritiene che si debba investire nella condivisione e partecipazione da parte dei cittadini alla vita della comunità per aumentarne il senso etico, la condivisione delle regole e della tutela del bene pubblico, anche attraverso strumenti come l'Osservatorio stesso, quale consesso nel quale condividere le informazioni, utile anche per dare elementi a chi amministra nell'aver di rimando una visione più complessiva e comprensiva dei diversi punti di vista, rispetto alla situazione e percezione della sicurezza e della legalità sul territorio.

Si condivide l'idea che la legalità non sia da considerarsi solo come la lotta alla criminalità organizzata, bensì più come la condivisione di come vivere all'interno della comunità, nel rispetto delle regole e con l'unico obiettivo di perseguire il bene comune, anche attraverso azioni di educazione alla legalità.

Nell'ultimo periodo si sono svolte attività di indagini, alcune già concluse, altre ancora in corso, che dimostrano il radicamento storico, spesso impalpabile, anche nel territorio castelfranchese e dell'Unione del Sorbara, di infiltrazioni di stampo mafioso, perlopiù camorristico, che insistono sul tessuto della comunità e della sua vita quotidiana.

Il problema esiste ed è necessario riconoscerlo, ammetterne l'esistenza e prenderne il più possibile consapevolezza per arrivare, attraverso la conoscenza del fenomeno, ad avere gli strumenti utili per combatterlo.

Le infiltrazioni mafiose presenti sul territorio, non agendo in maniera eclatante, risultano più nascoste e meno riconoscibili in quanto il loro sviluppo è intrecciato al tessuto economico e produttivo locale ed è alimentato anche dall'errata convinzione dei cittadini che in Emilia-Romagna certi fenomeni non attecchiscano.

Si ribadisce invece l'estrema pericolosità di tale atteggiamento temendo che il prossimo arrivo di fondi in sostegno alla situazione sanitaria potrebbe causare situazioni che favoriscano le infiltrazioni. E' importante che la Comunità sia il più possibile coesa, attraverso la condivisione dei principi della legalità, una cooperazione attiva e che metta in campo strumenti e presidi come l'Osservatorio, per contrastare le diverse forme di illegalità.

Operazioni come l'Operazione Minerva dimostrano che la camorra crea ed intesse relazioni nascoste e intenzionalmente non evidenti anche nel territorio comunale ed unionale.

Il Sindaco invita le associazioni di categoria presenti a fare attenzione e a supportare le categorie maggiormente in difficoltà a causa della situazione post pandemia, in quanto potrebbero essere facili obiettivi di finanziamenti illeciti da parte di associazioni di stampo mafioso.

In ultimo si precisa che i dati sulla criminalità non sono ancora pervenuti da parte della Prefettura che ne detiene la titolarità, ma che verranno condivisi con la Comunità e nell'Osservatorio, non appena in possesso.

Interviene l'Architetto Anna Allesina, Presidente dell'Ordine degli Architetti di Modena la quale porta la sua esperienza di componente del Comitato Unico Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali, attivo nella promozione della Legalità e nel contrasto alle Mafie, che realizza eventi e corsi su queste tematiche, anche collaborando con Libera.

La stessa ritiene importante portare la propria esperienza parlando dell'ambito lavorativo di appartenenza che investe molto sulla formazione alla correttezza e sulla deontologia professionale degli architetti con percorsi rivolti soprattutto ai giovani laureati in cerca di lavoro.

Esempi di forme di illegalità che nascono quotidianamente dalle piccole realtà dei singoli professionisti, ma sono prassi ormai diffuse contribuendo ad alimentare la cultura dell'illegalità che l'Ordine ritiene importante cercare di contrastare attraverso formazione ed informazione.

L'Arch. Allesina sostiene poi l'importanza del riutilizzo dei beni confiscati, nonostante i percorsi difficili attraverso i quali si riesce a raggiungere questo obiettivo, attraverso bandi di recupero e concorsi di idee di giovani professionisti come ingegneri, architetti e geometri che, ognuno portando la propria professionalità, si adoperino per la cultura della legalità.

Interviene il dott. Giuseppe Masini, Consigliere dell'Ordine dei Farmacisti di Modena, il quale condivide la realizzazione di un incontro avente a tema le infiltrazioni di stampo mafioso nel settore farmaceutico, dal quale erano emersi tanti aspetti ed episodi di farmacie acquistate da persone legate alla mafia o offerte di grosse somme di denaro o per acquistare o per entrare in società nell'ambito farmaceutico.

Il dott. Masini richiama la disponibilità manifestata durante la precedente seduta dell'Osservatorio rispetto ad una collaborazione da instaurarsi con Carabinieri e Polizia Locale per raccogliere segnalazioni utili, in quanto la farmacia è un'attività molto radicata sul territorio ed in un certo senso può fungere da sentinella di segnali di allarme sociale.

Il Sindaco accoglie molto positivamente la proposta di collaborazione offerta e trova importante cercare di strutturare un percorso formativo, di dialogo e di collaborazione tra le parti.

Interviene Giulia Tosatti, rappresentante del Presidio di Libera "Mancini Vassallo" che chiede la possibilità di condividere i materiali creati dai giovani del presidio rispetto all'operazione Minerva, materiali raccolti e rielaborati attraverso articoli di cronaca che fanno il punto della situazione e ne riassumono quanto accaduto, utili a fotografare e dare il quadro della legalità a Castelfranco Emilia.

Il Sindaco ne autorizza la divulgazione via mail ai membri dell'Osservatorio.

Interviene Mauro Rondelli, Direttore della CNA di Castelfranco Emilia, il quale ribadisce l'importanza di esprimersi e prendere una posizione ben precisa rispetto alla legalità, soprattutto con il comportamento del singolo all'interno della comunità, a partire dalle più piccole azioni e condotte che alimentano la cultura dell'illegalità. Importante continuare a informare, anche a rischio di ripetersi, sulle azioni compiute e sulle situazioni esistenti; così come occorre lavorare per denunciare e correggere i piccoli comportamenti dal lavoro nero, abusivo, alle imprese irregolari, ai doppi lavoristi rendendo più consapevoli i privati committenti dei rischi e delle conseguenze connessi.

L'Associazione CNA si rende disponibile ad effettuare incontri di diffusione delle informazioni alla cittadinanza sull'importanza dell'adottare nei singoli piccoli comportamenti la cultura della legalità senza incorrere in rischi di cui magari il cittadino non è consapevole, ad esempio affidando lavori edili a imprese irregolari o rivolgendosi a persone non professioniste.

Si ritiene necessario trovare chiavi diverse per favorire il debellamento di queste piccole irregolarità, anche attraverso la possibilità di segnalarle direttamente come associazione di categoria, nonostante le difficoltà giuridiche in merito, per affiancare il singolo che si trova a dover segnalare l'illecito.

Interviene Emanuele Costetti, Direttore di Confesercenti, il quale ribadisce l'importanza di dare supporto alle aziende in sofferenza che rischiano di adattarsi a scorciatoie che portano all'illegalità, all'usura, all'acquisto di aziende in difficoltà con fondi illeciti, quali possibili rischi conseguenti alla pandemia. Sostiene l'importanza di realizzare iniziative da parte delle associazioni di categoria finalizzate alla promozione del rispetto delle regole e dell'agire nella legalità, anche nei momenti di difficoltà.

Il Sindaco sottolinea l'importanza del ruolo di sentinelle delle associazioni di categoria e di supporto in sostegno delle attività, anche da parte delle Amministrazioni Comunali.

Interviene Domenico Scalzo di Confcommercio sull'importanza di prendere una posizione senza alcuna tolleranza verso l'illegalità, posizione assolutamente condivisa con gli imprenditori del territorio.

Interviene Daniele Zanasi di Lapam Castelfranco Emilia per sostenere l'importanza in termini di tutela igienico sanitaria dei cittadini delle segnalazioni di attività abusive nel settore degli acconciatori, che durante la pandemia ha comunque visto una ingente riduzione del fenomeno, a causa delle limitazioni negli spostamenti.

Il Sindaco coglie l'occasione per evidenziare che durante l'emergenza sanitaria la Polizia Locale è stata impegnata anche nei controlli commerciali per contrastare possibili forme di contagio del covid dovute alla mancanza del rispetto delle regole, ma soprattutto anche per il rispetto delle regole previste più specifiche per le attività commerciali abusive o svolte abusivamente.

Interviene il Comandante della Polizia Locale di Castelfranco Emilia Cesare Augusto Dinapoli il quale in riferimento all'argomento riferisce che a fronte dell'aumento di servizi specifici di ordine pubblico

richiesti dalla situazione emergenziale, svolti anche in collaborazione con le altre FF.OO. per controllare e reprimere uscite abusive, assembramenti ed il mancato rispetto delle norme previste nei diversi DPCM emanati nel corso dell'emergenza sanitaria, l'attività di controllo stradale ha subito un sensibile calo.

Il Comandante afferma che il territorio di Castelfranco Emilia ha risposto positivamente agli obblighi imposti dai vari DPCM e che le segnalazioni pervenute da parte della cittadinanza hanno consentito di accertare attività commerciali svolte illecitamente, sia come forma di tutela degli altri commercianti, sia per la tutela della salute dei cittadini, in un momento molto critico per la salute pubblica.

Propone la possibilità di diffondere i dati relativi all'attività della Polizia Locale del 2020 ai membri dell'Osservatorio e comunica che tra gli obiettivi del 2021 e dei prossimi anni vi è l'incremento dei controlli svolti in collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro per contrastare il lavoro nero.

Interviene Marco Vignali membro dell'Ordine dei Geometri di Modena il quale sostiene l'importanza di formare i neo professionisti di ordini e collegi ad operare avendo un approccio sempre rivolto alla legalità e a porre la giusta attenzione anche in situazioni potenzialmente non allarmanti come ad esempio preventivi d'impresе da analizzare per importi eccessivamente sottostimati ed accompagnare il cliente a saper valutare con chi si instaurano rapporti lavorativi.

Il Sindaco ricalca l'attenzione sull'importanza di andare oltre le valutazioni sulle conseguenze economiche e sulla necessità di porre in essere controlli più accurati anche negli affidamenti privati delle attività commerciali attraverso la collaborazione con i professionisti del settore per aiutare i cittadini a comprendere meccanismi che si alimentano nel retroscena di preventivi apparentemente più allettanti economicamente.

Prende la parola l'Assessore alla Legalità Francesca Capuozzo che presenta le iniziative a promozione della cultura della legalità che l'Amministrazione Comunale intende realizzare in occasione delle giornate del 21 marzo e del 23 maggio, anche attraverso forme collaborative già in corso o che vengano proposte con enti/organi collegiali ed associazioni di categoria. E' interesse dell'Amministrazione comunale organizzare momenti di formazione realizzati in collaborazione per sensibilizzare la cittadinanza, gli operatori economici ed i professionisti sui temi della legalità, anche riprendendo tematiche già note ma sulle quali le occasioni di confronto sono sempre utili.

Rispetto al 21 marzo è stato proposto un progetto alle scuole all'interno degli interventi di qualificazione dell'offerta formativa e con l'adesione delle scuole verranno realizzate alcune iniziative in collaborazione con il Presidio di Libera.

Appena il calendario delle iniziative sarà definito verrà condiviso con i membri dell'osservatorio ai quali si chiede di darne diffusione anche attraverso i propri canali.

Rispetto alla Giornata nazionale della legalità celebrata il 23 maggio le iniziative sono ancora in corso di definizione e si ricalca la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a realizzare in collaborazione attività collaterali nelle giornate in questione.

Interviene l'Arch. Anna Allesina che ritiene utile ricordare che vi sono numerose iniziative finanziate da bandi regionali come ad esempio la "Biblioteca Orale" che possono essere maggiormente diffuse anche attraverso canali come l'Osservatorio e di conseguenza valorizzate.

L'Assessore Capuozzo coglie l'occasione per confermare che il Comune di Castelfranco Emilia parteciperà al bando regionale i cui fondi saranno utili per realizzare attività ed iniziative sul territorio per la promozione della legalità.

Ricorda infine ai rappresentanti di categoria presenti che tra i bandi destinati alle attività economiche è tuttora in corso anche un bando pubblicato a livello unionale nell'ambito delle azioni di contrasto e prevenzione del gioco d'azzardo patologico, che eroga contributi fino a mille euro, e promuove il marchio regionale Slotfree-Er. Si auspica l'adesione da parte di pubblici esercizi e tabaccherie del territorio dell'Unione del Sorbara che abbiano dismesso o non abbiano mai avuto slot machine, che esponendo il marchio potranno così promuovere anche la partecipazione attiva della cittadinanza che in questo processo, in modo che acquisisca un comportamento consapevole ed etico e contribuisca, attraverso la scelta degli esercizi virtuosi, alla lotta contro il gioco d'azzardo patologico.

Prende la parola Giulia Tosatti di Libera la quale chiede che i punti all'ordine del giorno proposti da Libera e non trattati nella seduta odierna, visto l'orario siano rimandati alla prossima seduta dell'Osservatorio.

Il Sindaco acconsente, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta alle ore 19:45.

Il verbale della seduta verrà trasmesso ai partecipanti per mezzo di posta elettronica